



REGIONE CAMPANIA

CONFRONTO AI SENSI DELL'ART 7 CCNL 2022/2024 COMPARTO SANITA'

ACCORDO REGIONALE

Il giorno **8 luglio dell'anno 2026** presso la sede degli Uffici della Regione Campania siti in Santa Lucia, in continuità con il Confronto del 04/03/2026 e del 29 maggio 2026 si riuniscono i rappresentanti della Struttura Regionale nelle persone del Presidente On. Roberto Fico, del direttore generale pro tempore della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del sistema sanitario regionale Dott. Ugo Trama e del dirigente del Settore Controllo di Gestione SSR, dott. Gaetano Patrone, e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2022/2024 come di seguito rappresentate:

Organizzazioni Sindacali area Comparto Sanità		
CISL FP	D'EMILIO LUIGI	FIRMATO
FIALS	STABILE SALVATORE	FIRMATO
NURSIND	ELISEO ANTONIO	FIRMATO
NURSING UP	su delega NUZZO ROSA	FIRMATO

I rappresentanti regionali e le OOSS di categoria in prosieguo dell'attività già avviata in data 4 marzo 2026 ed in data 26 maggio 2026, si incontrano in data odierna al fine di proseguire il confronto, ai sensi dell'art. 7 CCNL, sui criteri di riparto delle risorse volte a finanziare l'indennità di cui all'art.69 del nuovo CCNL 2022/2024 del Comparto Sanità per gli anni 2025 e 2026 e ss, salvo il sopravvenire di ulteriori interventi normativi.

In merito all'indennità di cui trattasi i rappresentanti regionali richiamano quanto stabilito dalla normativa di riferimento:

L'art. 1, comma 293 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 ha previsto che *"Ai fini del riconoscimento delle particolari condizioni del lavoro svolto dal personale della dirigenza*

medica e dal personale del comparto sanità, dipendente dalle aziende e dagli enti del Servizio sanitario nazionale ed operante nei servizi di pronto soccorso, nell'ambito dei rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro è definita, nei limiti degli importi annui lordi di 27 milioni di euro per la dirigenza medica e di 63 milioni di euro per il personale del comparto sanità, una specifica indennità di natura accessoria da riconoscere, in ragione dell'effettiva presenza in servizio, con decorrenza dal 1° gennaio 2022”.

Successivamente il Legislatore è intervenuto nuovamente in materia, incrementando gli importi definiti dall'art. 1, comma 293 della L. 234/2021.

In particolare, l'art. 1, comma 526 della Legge 29 dicembre 2022 n. 197, modificato dall'art. 11, comma 3 del Decreto- Legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56, incrementa infatti i limiti di spesa lordi previsti dall'art. 1, comma 293 della L. 234/2021 per la definizione dell'indennità di Pronto soccorso, dal 1° giugno 2023 al 31 dicembre 2023, di 100 milioni di euro complessivi, di cui 30 milioni di euro per la Dirigenza medica e 70 milioni di euro per il personale del Comparto Sanità, e con decorrenza dal 1° gennaio 2024 di complessivi 200 milioni di euro annui, di cui 60 milioni di euro per la Dirigenza medica e 140 milioni di euro per il personale del Comparto Sanità.

L'art. 1, comma 323 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 prevede, inoltre, che *"Ai fini del riconoscimento delle particolari condizioni di lavoro svolto dal personale della dirigenza medica e dal personale del comparto sanità, dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale e operante nei servizi di pronto soccorso, i limiti di spesa annui lordi previsti dall'articolo 1, comma 293, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per la definizione della specifica indennità ivi indicata, come incrementati dall'articolo 1, comma 526, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sono ulteriormente incrementati, con decorrenza dal 1° gennaio 2025, di 50 milioni di euro complessivi, di cui 15 milioni di euro per la dirigenza medica e 35 milioni di euro per il personale del comparto sanità, e, con decorrenza dal 1° gennaio 2026, di ulteriori 50 milioni di euro complessivi, di cui 15 milioni di euro per la dirigenza medica e 35 milioni di euro per il personale del comparto sanità”.*

Nel frattempo, in data 27 ottobre 2025 è stato sottoscritto anche il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Sanità riferito al triennio 2022/2024.

Con riferimento specifico all'indennità di Pronto soccorso, l'art. 69 del CCNL vigente stabilisce che " *Dall'anno 2023, le complessive risorse annualmente disponibili per l'indennità di pronto soccorso di cui all'art. 107, comma 4 del CCNL 2.11.2022, previste dalle vigenti norme di legge nazionali, ivi compresi gli incrementi da queste ultimi disposti alle relative decorrenze, sono ripartite tra le regioni sulla base dei coefficienti percentuali di cui all'allegata Tabella 5. 2. I valori dell'indennità di pronto soccorso stabiliti in sede aziendale ai sensi dell'art. 107, comma 4 del CCNL 2/11/2022 sono differenziati per figura professionale, fermo restando il monte complessivo delle risorse attribuite a ciascuna azienda, sulla base di criteri da definire in sede di confronto regionale. 3. In conseguenza di quanto previsto al comma 1, con le decorrenze stabilite dalle citate norme di legge, i valori dell'indennità di pronto soccorso già riconosciuti in base alle previsioni di cui all'art. all'art. 107, comma 4 del CCNL 2.11.2022 sono incrementati in base alle risorse annualmente attribuite a ciascuna azienda o ente, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. e) e confluiscono nel Fondo di cui all'art. 64 (Fondo premialità e condizioni di lavoro). 4. L'indennità di cui al presente articolo compensa interamente il disagio del personale assegnato ai servizi di pronto soccorso ed è finanziata con il fondo di cui all'art. 64 (Fondo premialità e condizioni di lavoro)."*

L'art. 64, comma 3 del medesimo CCNL stabilisce, inoltre, che le disponibilità del fondo premialità e condizioni di lavoro siano incrementabili, sulla base del piano di riparto tra le Aziende e gli Enti, effettuato a livello regionale previo confronto.

Sulla base della elaborazione dei coefficienti percentuali di cui alla Tabella 5 (CAMPANIA 7,271%) svolta dal Settore Controllo di Gestione del SSR, per l'anno 2025 e anno 2026 le risorse a favore delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale Campano per l'indennità di Pronto soccorso per il personale del Comparto Sanità, al netto degli oneri riflessi a carico dell'ente, sono pari a

Anno 2025 euro 17.304.980

Anno 2026 euro 19.849.830

Si segnala che le citate risorse, destinate al personale del Comparto Sanità, sono assegnate alla Regione Campania annualmente in sede di riparto del Fondo Sanitario Nazionale.

L'art. 7 del CCNL sottoscritto in data 27 ottobre 2025 stabilisce che, previo confronto con le Organizzazioni sindacali, le Regioni possono emanare linee generali di indirizzo agli Enti o Aziende anche per lo svolgimento del confronto aziendale e della contrattazione integrativa in relazione ad una serie di materie, tra le quali quella relativa al piano di riparto tra le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale delle risorse di cui all'art. 1, comma 293 della L.234/2021 e s.m.i..

Pertanto, fatte queste premesse in continuità con il confronto avviato il 4 marzo 2026 ed in data 26 maggio 2026 si prosegue il confronto con le rappresentanze regionali delle Organizzazioni sindacali del Comparto Sanità firmatarie del CCNL del 27 ottobre 2025 per pervenire ad una eventuale condivisione dei criteri di riparto alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale delle risorse assegnate alla Regione Campania ai sensi delle Leggi sopra citate, nonché delle linee indirizzo regionali nei confronti delle stesse Aziende.

Fatta questa premessa le parti condividono quanto segue:

Attesa la ratio dell'indennità di cui trattasi, ovvero ristorare il disagio a cui sono sottoposti tutti i dipendenti nell'ambiente lavorativo dei servizi di Pronto Soccorso, si ritiene necessario destinare l'indennità al personale di tutti i ruoli assegnato con sistematicità e continuità presso i Pronto Soccorso/OBI, ivi incluso il personale assegnato ai mezzi di soccorso del 118. Il riparto delle risorse disponibili sopra indicate, al netto degli oneri riflessi, verrà effettuato nel seguente modo:

per una quota pari al 70% delle stesse: in proporzione al fabbisogno standard di personale del Comparto con profilo di infermiere e operatore sociosanitario previsto per le unità di Pronto Soccorso di ciascuna azienda. Il criterio di riparto è quello desumibile da quanto disposto dalla DGRC 190/2023, nel rispetto del disciplinare tecnico definito *“Metodologia di determinazione del fabbisogno di personale del SSR della Regione Campania”*.

Per una quota pari al 30% delle stesse: in proporzione all'incidenza della media del numero di accessi registrati nel 2025 presso **tutti i Pronto Soccorso** di ogni Azienda Regionale rispetto al numero di accessi complessivamente misurato a livello regionale.

Tali criteri di riparto rimangono in vigore anche in caso di attribuzione di ulteriori risorse destinate allo stesso fine, salvo differenti disposizioni normative che dovessero intervenire sul punto.

Al fine di garantire un valore minimo omogeneo a tutto il personale dipendente del Comparto Sanità che opera nei servizi di cui trattasi, l'indennità sarà erogata in forma di acconto mensile, in ragione della effettiva presenza in servizio, non rilevando le assenze dal servizio per congedo ordinario e per permessi retribuiti, riconoscendo i seguenti importi al personale operante in PS/OBI, ivi incluso il personale assegnato ai mezzi di soccorso del 118, comprensivo di quanto già riconosciuto:

- a) fino a 350 euro mensili per il personale del ruolo sanitario – infermieristico ed ostetrico;
- b) fino a 240 euro mensili per l'Area degli Operatori ruolo tecnico e sociosanitario;
- c) fino a 140 euro mensili per il restante personale;

In coerenza con la richiesta di differenziazione dell'indennità tra le diverse figure professionali di cui all'art. 69 del CCNL 27 ottobre 2025, si propone che i valori dell'indennità in parola sono riconosciute, a decorrere dal 1° gennaio 2025, in caso di ulteriori risorse disponibili (anche derivanti da assenze che non consentono l'attribuzione dell'indennità) ovvero di risorse inferiori a quelle necessarie per garantire le quote di cui sopra, siano diversificati secondo criteri che tengano in considerazione il processo assistenziale con responsabilità diretta, la presa in carico e le procedure operative, come segue:

- a. personale ruolo sanitario- infermieristico ed ostetrico: peso 1;
- b. personale dell'area degli operatori ruolo tecnico e sociosanitario: peso 0,80;
- d. per il restante personale: peso 0,40.

Si precisa che i criteri di riparto così come proposti hanno validità per gli anni 2025, 2026 e ss. e potranno essere ridefiniti, previo confronto con le OOSS del Comparto sanità firmatarie del Contratto, sulla base delle variazioni dello standard di personale assegnato ai servizi di pronto soccorso e/o delle modifiche organizzative ovvero ad ulteriori interventi normativi in materia.

Si condivide con le OOSS che le presenti indicazioni avranno effettiva e completa attuazione nella contrattazione integrativa aziendale che non potrà derogare ai suddetti principi

Del che è verbale

Letto, approvato e sottoscritto dai presenti.

Per la Parte Pubblica:

Il Presidente della Giunta Regione Campania

On. Le Roberto Fico *f.to*

Il Direttore Generale pro tempore Direzione Generale Salute

Dott. Ugo Trama *f.to*

Il Dirigente Settore Controllo di Gestione SSR

Dott. Gaetano Patrone *F.to*

Per le OO.SS.:

FP CISL, dott. Luigi D'Emilio *f.to*

FIALS, dott. Salvatore Stabile *f.to*

Nursind, dott. Antonio Eliseo *f.to*

Nursing Up, dott.ssa Rosa Nuzzo *f.to*

RIPARTO ANNO 2025 e 2026

2025 LORDO	CCNL Comparto art. 103 comma 8	PS
17.304.980	70% PTFP + 30% MEDIA ACCESSI	ART. 64
AASS	B	
ASL AV	666.215	666.215
ASL BN	-	-
ASL CE	1.635.675	1.635.675
ASL NA 1	2.051.167	2.051.167
ASL NA 2	1.847.014	1.847.014
ASL NA 3	1.781.939	1.781.939
ASL SA	3.381.221	3.381.221
AO CARDARELLI	970.767	970.767
AO SANTOBONO	695.337	695.337
AO DEI COLLI	644.699	644.699
AOU RUGGI	1.364.337	1.364.337
AO MOSCATI	668.447	668.447
AO SAN PIO	541.155	541.155
AO CE	602.045	602.045
AOU VANVITELLI	126.771	126.771
AOU FED. II	328.190	328.190
IRCCS PASCALE	-	-
TOTALE	17.304.980	17.304.980

2026 LORDO	CCNL Comparto art. 103 comma 8	PS
19.849.830	70% PTFP + 30% MEDIA ACCESSI	ART. 64
AASS	B	
ASL AV	764.188	764.188
ASL BN	-	-
ASL CE	1.876.215	1.876.215
ASL NA 1	2.352.809	2.352.809
ASL NA 2	2.118.634	2.118.634
ASL NA 3	2.043.989	2.043.989
ASL SA	3.878.459	3.878.459
AO CARDARELLI	1.113.527	1.113.527
AO SANTOBONO	797.592	797.592
AO DEI COLLI	739.507	739.507
AOU RUGGI	1.564.975	1.564.975
AO MOSCATI	766.748	766.748
AO SAN PIO	620.737	620.737
AO CE	690.581	690.581
AOU VANVITELLI	145.413	145.413
AOU FED. II	376.454	376.454
IRCCS PASCALE	-	-
TOTALE	19.849.830	19.849.830

2025 NETTO	CCNL Comparto art. 103 comma 8	PS
ASL AV	503.563,92	503.564
ASL BN	-	-
ASL CE	1.236.337,73	1.236.338
ASL NA 1	1.550.390,91	1.550.391
ASL NA 2	1.396.080,14	1.396.080
ASL NA 3	1.346.893,03	1.346.893
ASL SA	2.555.722,45	2.555.722
AO CARDARELLI	733.761,94	733.762
AO SANTOBONO	525.575,81	525.576
AO DEI COLLI	487.300,69	487.301
AOU RUGGI	1.031.244,94	1.031.245
AO MOSCATI	505.250,99	505.251
AO SAN PIO	409.036,58	409.037
AO CE	455.060,72	455.061
AOU VANVITELLI	95.820,59	95.821
AOU FED. II	248.065,38	248.065
IRCCS PASCALE	-	-
TOTALE	13.080.105,82	13.080.105,82

2026 NETTO	CCNL Comparto art. 103 comma 8	PS
ASL AV	577.617,43	577.617
ASL BN	-	-
ASL CE	1.418.152,10	1.418.152
ASL NA 1	1.778.389,58	1.778.390
ASL NA 2	1.601.386,04	1.601.386
ASL NA 3	1.544.965,54	1.544.966
ASL SA	2.931.563,98	2.931.564
AO CARDARELLI	841.668,10	841.668
AO SANTOBONO	602.866,37	602.866
AO DEI COLLI	558.962,56	558.963
AOU RUGGI	1.182.898,61	1.182.899
AO MOSCATI	579.552,60	579.553
AO SAN PIO	469.189,02	469.189
AO CE	521.981,41	521.981
AOU VANVITELLI	109.911,86	109.912
AOU FED. II	284.545,58	284.546
IRCCS PASCALE	-	-
TOTALE	15.003.650,79	15.003.650,79